

IL TAGLIAMENTO ED IL MEDIO FRIULI

DOMENICA
16 MAGGIO
2021

Il Grande Fiume, parte attiva nello sviluppo della storia, della flora e dell'arte nella nostra Terra

L'escursione che si propone vuole immergerci a 360° nell'atmosfera rurale del medio Friuli, ricca di corsi d'acqua e viali alberati. Scopriremo anche alcuni angoli nascosti e sconosciuti ai più, dove si sono scritte molte pagine interessanti del nostro passato.

L'escursione parte dal centro di Gradiscutta di Varmo. L'abitato presenta testimonianze dell'età del ferro individuate nel 1999, con numerose ceramiche, recuperate miracolosamente dai campi coltivati.

Si percorre ora una strada comunale che lascia sulla sinistra proprio la zona in cui vi erano gli insediamenti preistorici che porta fino all'abitato di Straccis, frazione di Camino al Tagliamento, a ridosso del Grande Fiume. Da lì si segue il suo greto (o se non fosse possibile, una strada intercomunale che corre verso nord, seguendo pari pari il grande corso d'acqua), dove si possono apprezzare gli spazi che l'acqua ha lavorato nei secoli e gli scorci di terre lontane anche diversi chilometri, fino a sbucare nei pressi di Pieve di Rosa. Il sito ha rivelato la sua strategica posizione, in quanto ha donato reperti risalenti a più epoche, a partire dal II secolo a.C.. Qui si trova la Chiesa di Santa Maria, primo edificio di culto voluto dai monaci dell'Abbazia Benedettina di Sesto al Reghena.

....continua

Escursione naturalistico-culturale

DIFFICOLTA': Turistica

DISLIVELLO: m 25

LUNGHEZZA: km 12 circa

DURATA: 5 ore

TRASPORTO: Auto proprie

RITROVO: ritrovo in piazza san Giorgio a Gradiscutta di Varmo (piazzale della chiesa)

ore 8.30 Gruppo CAI Codroipo

ore 9.00 Gruppo SAF Udine

PRANZO: al sacco (in autonomia)

QUOTA PARTECIPAZIONE:

SOCI CAI: Escursione gratuita

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria (€ 11,50 oppure € 19 in base ai massimali)

ISCRIZIONI: entro giovedì 13 maggio presso la Sezione CAI Codroipo oppure ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:

Elena Mainardis, Antonio Nonino, Renzo Paganello, Daniele Scodeller, Denia Cleri

telefono: (+39) 3703626534





Ora ci si dirige nuovamente verso sud, attraversando le incantevoli campagne del medio Friuli. Potremo vedere lungo il nostro percorso esempi di case tipiche del luogo, amorevolmente conservate e ristrutturate. Esse venivano erette con i sassi del fiume Tagliamento, ormai arrotondati dal lungo roteare in acqua e, per le famiglie più abbienti, con i mattoni delle fornaci regionali.

Proseguiremo così verso la fine del nostro percorso, chiudendo ad anello questo viaggio esplorativo attraverso le terre che stanno proprio sulle sponde del nostro amato Grande Fiume.

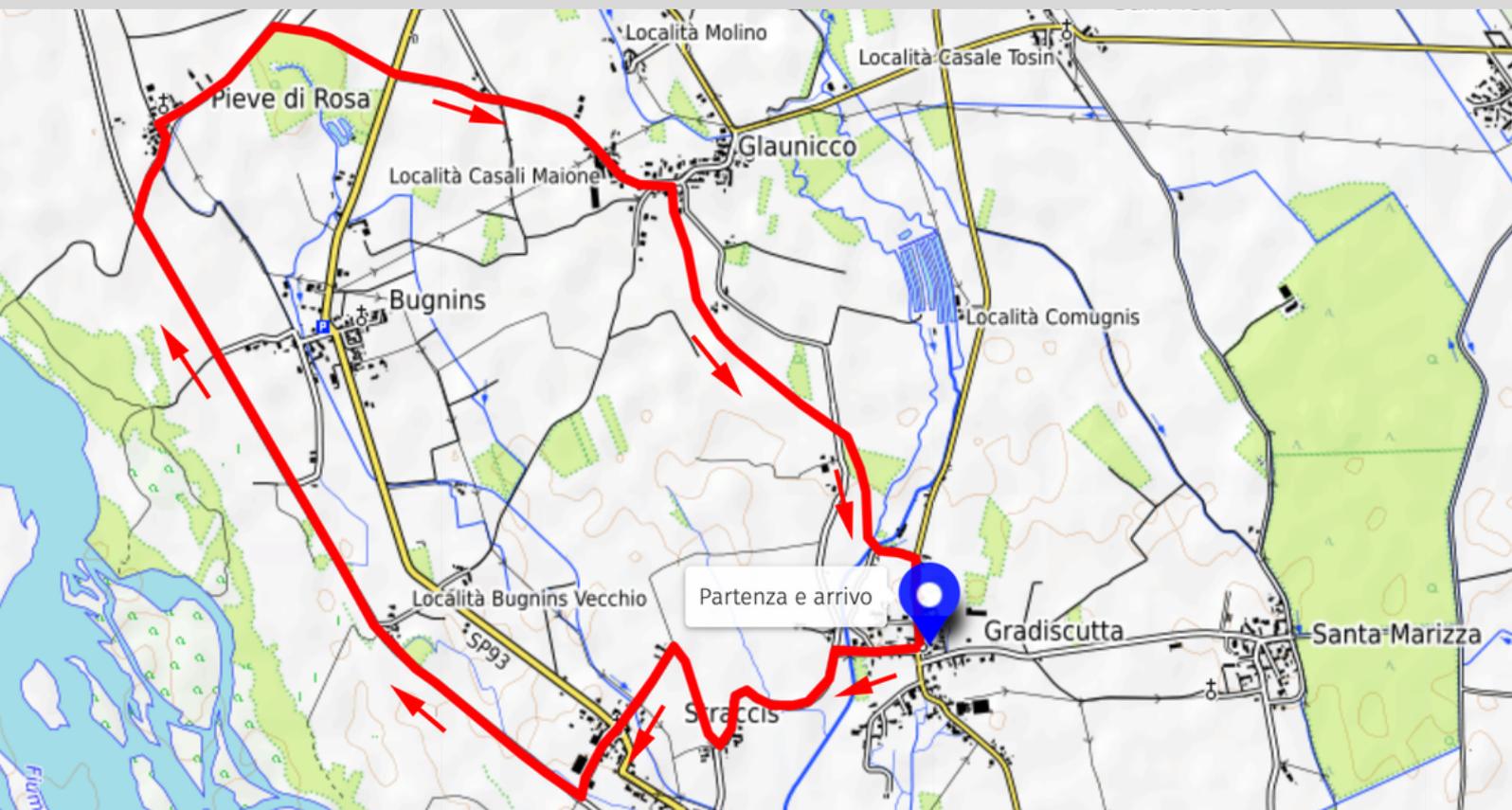
Rientriamo quindi a Gradiscutta costeggiando il vivace torrente Varmo, dalle acque cristalline e dalla vegetazione verdeggiante.

Curiosità

Villa Bartolini-Tammaro, nota anche come "il Palassat", fu edificata nel XVII secolo dai Conti Cernazai sui resti di un monastero. Stando al catasto austriaco, la famiglia Cernazai la ereditò dai Cagnelli e sembra che, precedentemente, la proprietà fosse stata degli Agricola prima e dei Mantica poi. Fu proprietà dei Caiselli, dei Bradia, dei De Gaspero Rizzi e, infine, della famiglia Canciani Florio, che non l'abitò mai. Trascurata e in stato di decadenza, per volere della contessa Giuliana Canciani Florio, fu venduta al famoso e poliedrico scrittore Elio Bartolini che le diede una nuova vita, e che ora continuerà con Massimo Tammaro, ex comandante delle Frece Tricolori che, innamorato del nostro territorio e appassionato di arte, l'ha ristrutturata e ha deciso di andare alla ricerca dei resti di quell'antico monastero.



Itinerario del percorso



MODALITA' di PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi

- CAI Codroipo - iscrizioni presso la sezione CAI di Codroipo negli orari di apertura della sede presenti sul sito www.caicodroipo.it
- SAF-CAI Udine - iscrizioni sul sito internet www.alpinafriulana.it oppure presso la sede negli orari di apertura dello sportello

AUTOCERTIFICAZIONE: sul luogo di ritrovo dell'escursione **è obbligatorio** consegnare ai coordinatori l'autodichiarazione compilata e firmata qui allegata e che attesta anche la presa visione delle note operative ai partecipanti inerenti le indicazioni per la ripresa dell'attività escursionistica e cicloescursionistica sezionale in emergenza Covid19.

LUOGO DI RITROVO: Il luogo di ritrovo è direttamente nel luogo di inizio escursione che si raggiungerà con mezzi propri e, per evitare possibilità di contagio, in maniera autonoma. Non si danno passaggi ad altre persone al di fuori del proprio nucleo familiare.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: è obbligatorio avere con sé la mascherina ed avere il gel disinfettante al seguito (oltre alla normale dotazione escursionistica)

DISTANZA INTERPERSONALE: durante l'escursione i partecipanti dovranno mantenere la distanza interpersonale minima di 2 metri, diversamente indossare la mascherina (che deve coprire naso e bocca)

PRECAUZIONI: non scambiarsi cibo, bevande, attrezzatura o indumenti.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopraelencate comporterà l'allontanamento dall'escursione.

I direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo e di neve del luogo.

